

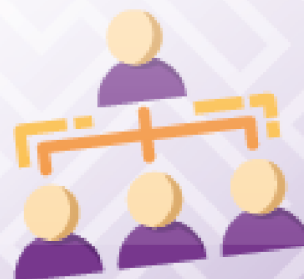


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "PALATUCCI" - CAMPAGNA

SAIC84100N

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "PALATUCCI" - CAMPAGNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004848** del **18/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 13** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 16** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo è intitolato a Giovanni Palatucci: nostro corregionale, medaglia d'oro al valore e ultimo vicequestore di Fiume; che molto ha fatto in favore dei perseguitati ebrei. Il suo insegnamento rimane un esempio ed un modello per gli studenti e le studentesse che il nostro Istituto prepara alla vita.

L'Istituzione Scolastica è costituita da una sede centrale e 5 plessi periferici; accoglie prioritariamente gli alunni degli abitati del Quadrivio, di Galdo, di Rufigliano, di Mattinelle, di Ponte Barbieri e di Santa Maria La Nova, situati nella parte parzialmente pianeggiante del territorio e caratterizzati da una crescente densità abitativa.

Essa è inserita in un contesto socio-economico-territoriale che si è trasformato nel tempo, vedendo la sua vocazione agricola modificata in una realtà costituita da colture irrigue a carattere intensivo, allevamenti bovini un tessuto industriale formato da piccole imprese ed artigianato, la cui crescita è stata bruscamente interrotta dalle crisi economiche che si sono succedute. Le piccole imprese e le diverse attività commerciali sono tornate ad essere, per lo più, a carattere familiare.

Nel territorio di pertinenza dell'Istituzione Scolastica è anche presente una nutrita comunità di famiglie di militari di stanza nella vicina caserma di Persano.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto conta 1025 studenti di cui 49 con disabilità (10 nella scuola dell'infanzia, 19 nella scuola primaria e 20 nella scuola secondaria di primo grado)

La variazione della popolazione scolastica per l'a.s. 2023-2024 ha determinato la seguente organizzazione:

- plesso centrale "E. De Nicola", dov'è ubicata la Scuola Secondaria di primo grado con 14 classi, che ospita 2 classi terze con orario a tempo normale della Scuola Primaria (plesso Don Milani);
- 3 plessi distaccati di Scuola Primaria: "Don Milani", nella frazione Quadrivio, con 9 classi di cui 3 con tempo pieno; "Collodi", nella frazione Quadrivio, con 5 classi; "A. Frank", nella frazione di Galdo, con 6 classi; "D. Marcantuono", nella frazione di Mattinelle, con 5 classi (per un totale di 27 classi)
- 3 plessi distaccati per la scuola dell'infanzia: "G. Rodari", nella frazione Quadrivio, con 7 sezioni; "E. De Amicis" (attualmente ubicati nella sede V. Apicella), nella frazione Galdo, con 3 sezioni; "Mattinelle", nella frazione Mattinelle, con 2 sezioni (12 sezioni in totale)

L'accrescimento della popolazione, non supportato da un incremento dell'occupazione, ha determinato la costituzione di un'utenza diversificata al proprio interno per quanto riguarda: origine geografica, reddito, contesto familiare e livello culturale; essa presenta bisogni socio-culturali differenti e si caratterizza per un background basso o medio basso. Il rapporto insegnanti- studenti è



inadeguato rispetto alle reali esigenze della popolazione scolastica.

Il Piano dell'Offerta Formativa, pensato per un'utenza dissomigliante ed assai eterogenea, persegue, accanto all'acquisizione delle competenze disciplinari, il raggiungimento di obiettivi educativi che costituiscano il patrimonio indispensabile del cittadino di domani.

Obiettivo della Scuola è quello di formare e educare allievi consapevoli: che conoscano il senso delle cose che fanno; per questo motivo, le attività didattiche sono organizzate e svolte seguendo modalità e metodologie diverse, allo scopo di rendere più efficace l'intervento formativo. Tenuto conto delle peculiarità contestuali e dei risultati dei processi di autovalutazione, l'impianto formativo del nostro Istituto si basa su uno sfondo integratore che, partendo da esperienze di Convivenza Civile finalizzate all'acquisizione della Competenza Europea di Cittadinanza, mira alla promozione di un modello educativo attivo e inclusivo, che crei opportunità di apprendimento permanente eque e di qualità. Ogni attività della scuola intende essere occasione per lo sviluppo di competenze e strumento per la realizzazione di quegli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite attraverso l'Agenda 2030.

Pertanto, tutta l'azione educativa e formativa intende promuovere:

- lo sviluppo delle competenze europee aggiornate nel maggio 2018,
- la cultura della legalità in ogni sua manifestazione, senza mai prescindere dalla conoscenza di sé, nella piena consapevolezza che il benessere psicofisico di ogni individuo e il benessere emotivo siano fondamentali per favorire l'apprendimento e la relazione con il mondo esterno e l'ambiente. L'Istituzione si pone, altresì, come luogo di cultura, inteso come presidio e centro di diffusione della stessa; infatti, organizza periodicamente la presentazione di libri, per garantire la promozione continua e costante dell'apprendimento permanente, del dialogo partecipato e del confronto costruttivo.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

La partecipazione delle autorità locali alla vita scolastica, costantemente ricercata dal Dirigente Scolastico nella realizzazione delle iniziative promosse dalla Scuola, è attiva e sollecita. L'Ente Locale provvede al trasporto degli alunni nella scuola di pertinenza della Scuola Primaria e gestisce il servizio mensa per la Scuola dell'Infanzia e per la classe prima e per le due classi seconde della scuola primaria a tempo pieno.

L'Istituzione collabora con l'associazione culturale "Teatro dei Dioscuri", che organizza la rassegna teatrale "Il Gerione" alla quale l'istituto partecipa in maniera attiva. La Rassegna costituisce un'occasione di collaborazione e scambio di esperienze con altri Istituti del territorio e con enti a carattere nazionali ed internazionale, quali la UILT e l' UNICEF.

L'Istituzione intrattiene costanti rapporti con l'Asl di Eboli, per azioni di sostegno agli alunni diversamente abili.



Il Piano di Zona garantisce agli alunni con disabilità gravi assistenza specialistica.

VINCOLI

La presenza di stranieri di diverse nazionalità, provenienti principalmente dall'Europa dell'Est, dalla Cina, dall'Africa Settentrionale e dal Brasile rende l'utenza del territorio un meltin pot.

L'incremento della popolazione, derivante anche dai flussi migratori, determina necessità impellenti, a cui la Scuola deve delle risposte adeguate.

Gli aiuti forniti dall'Ente Locale e dal Piano di Zona di Eboli, vengono spesso assegnati con ritardo e le ore destinate risultano essere insufficienti a coprire i reali bisogni dell'utenza.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Nella sede centrale ci sono tre laboratori: uno di informatica, uno linguistico ed uno scientifico; una biblioteca ed un laboratorio teatrale (AUDITORIUM) che viene utilizzato per manifestazioni sia interne che esterne alla scuola. Tutte le aule, sia della Scuola Primaria, sia della Scuola Secondaria di primo grado sono dotate di monitor touch screen con connessione ad internet.

Dall'anno scolastico 2020-2021, l'Ente Locale ha messo a disposizione dell'Istituto un edificio per fronteggiare l'emergenza COVID; in esso sono attualmente ospitate le tre classi quinte e due classi seconde della Scuola Primaria Collodi-Don Milani.

Gli ambienti scolastici sono luminosi e gli spazi comuni sono conformi ai regolamenti.

VINCOLI

Le possibilità occupazionali, nel territorio, provengono soprattutto dall'agricoltura e dalle piccole imprese, mentre le caratteristiche geografiche e la lunga tradizione storico-culturale, vissute come risorse, potrebbero e dovrebbero costituire il volano per una nuova forma di economia, volto ad un turismo sostenibile, rispettoso dell'ambiente e capace di stimolare acquisti consapevoli, orientati al sostentamento dell'artigianato locale e ad un uso ottimale delle risorse ambientali, al rispetto dell'identità socio-culturale dell'intera comunità.

A causa dell'aumento delle iscrizioni in corso d'anno scolastico, la capienza di alcune aule risulta essere poco adeguata al rispetto delle norme relative alla sicurezza dei locali.

L'Istituto non dispone di una palestra; nei plessi distaccati di scuola dell'infanzia e primaria non sono presenti laboratori.

Risorse professionali



Opportunità:

Il DS, in servizio nell'Istituto dal corrente anno scolastico, si propone di attuare tutti gli interventi organizzativi e strategici per gestire nella continuità il cambiamento che la moderna visione scolastica impone. Il personale docente in possesso di laurea è presente in tutti e tre gli ordini di scuola, con comprensibile assoluta prevalenza nella SSIG. Nei tre ordini di scuola sono presenti insegnanti in possesso di certificazione informatica in percentuale medio-alta.

Vincoli:

Con le recenti operazioni di mobilità, anche a seguito di pensionamento di alcuni docenti, l'età media degli insegnanti si è soltanto lievemente abbassata rispetto agli anni precedenti. Questo aspetto, però, si presta ad una duplice lettura, in quanto la continuità dei docenti sul plesso può essere, come nel caso della nostra scuola, anche garanzia di collaudata efficacia dell'azione formativa. E' d'altra parte evidente la resistenza consolidata da parte degli insegnanti meno giovani ad adottare interventi metodologici che prevedano l'ausilio dei mezzi informatici più innovativi. Questo sovente determina un limite non trascurabile soprattutto quando si progettano attività laboratoriali per la verifica delle competenze trasversali. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado sono presenti insegnanti in possesso di certificazione linguistica in percentuale bassa.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche dell'iniziativa formativa che l'Istituto Comprensivo "G.Palatucci", nelle sue articolazioni, intende realizzare, sono desunte **dall'Atto di Indirizzo del Dirigente al Collegio dei docenti**:

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI restituite all'Istituzione Scolastica.

In generale, nel definire tutte le attività didattiche e le relative progettazioni curriculari (e dipartimentali), si terrà conto dei seguenti aspetti:

- a) la diminuzione del numero di nulla osta in uscita durante l'anno scolastico;
- b) la diminuzione, nella scuola Secondaria, delle non ammissioni all'anno successivo;
- c) la promozione di elevati livelli di inclusione, tenendo nella dovuta considerazione gli studenti con Bisogni educativi speciali;
- d) la prevenzione ovvero il contenimento dell'abbandono e la dispersione scolastica;



e) lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

f) la disseminazione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

g) la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

h) lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social networks e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

Inoltre, risulta oltremodo necessario:

i) favorire la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali;

j) sostenere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia;

k) favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica;

l) potenziare la didattica per competenze al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti;



m) potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove;

n) potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

o) favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

p) valorizzare una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

q) sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità;

r) potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

s) rispettare il Regolamento di istituto e le norme di convivenza civile, con particolare riferimento alla puntualità e alla correttezza;

t) potenziare l'acquisizione delle Competenze chiave di cittadinanza, attuando strategie educative finalizzate al miglioramento del comportamento degli studenti;



u) valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

v) potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;

w) favorire l'apertura pomeridiana della scuola; x) individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;

y) incrementare un efficace sistema di orientamento;

z) sviluppare, integrare e agire, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento dell'Educazione Civica;

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, sono adottate le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. Le Linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento per il primo e per il secondo ciclo di istruzione, fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia. Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curriculum di educazione civica sulla base delle Linee guida. Le Linee guida sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35.

ATTIVITA' DA IMPLEMENTARE GRAZIE AI FONDI PNRR D.M. 65

I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione: finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di



innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. I Percorsi sono svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM, di cui all'articolo 1, comma 552, lett. a), della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, a seconda dell'ordine e del grado di scuola in cui vengono svolti. In particolare, tali percorsi devono essere progettati ed erogati sulla base di approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi devono dedicare, a livello trasversale, particolare attenzione al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze. Lo svolgimento di tali percorsi può essere ricompreso anche nelle attività previste dalle Linee guida per l'orientamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328. I Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 30 ore, possono essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi di studenti non inferiori a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento delle studentesse. I percorsi sono tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

I Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti: si articolano in due tipologie: A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguisticocomunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo



2022, n. 62; B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio. I corsi sono rivolti a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado e hanno la durata di un anno scolastico. Sulla base delle risorse disponibili, ciascuna scuola garantisce lo svolgimento di almeno un percorso annuale per ciascuna tipologia. I corsi annuali di formazione linguistica della tipologia A sono mirati al conseguimento della certificazione linguistica di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 8 marzo 2022, n. 62. La durata dei percorsi deve essere commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo rispetto a quello di partenza. Il numero minimo di corsisti che concludono il percorso deve essere almeno pari a 5. I corsi annuali di metodologia della tipologia B sono mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL, le competenze di progettazione e gestione di percorsi didattici CLIL, in collaborazione con gli altri docenti, attraverso l'utilizzo di materiali, risorse e tecnologie didattiche specifici per promuovere l'apprendimento di contenuti disciplinari attraverso la lingua straniera, nonché di verifica e valutazione dei risultati di apprendimento. Una specifica attenzione potrà essere dedicata alla didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. I corsi di durata annuale si articolano in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, in attività di studio e approfondimento.

ATTIVITA' DA IMPLEMENTARE GRAZIE AI FONDI PNRR D.M. 66

Percorsi di formazione sulla transizione digitale: sono erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati a gruppi di almeno 15 corsisti che conseguono l'attestato finale. I Percorsi di formazione possono essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari. Non rientrano, in tale ambito, i congressi o i convegni. Ciascuna lezione è tenuta da un formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative potranno essere svolte in presenza oppure on line (in modalità sincrona) o in modalità ibrida.

Laboratori di formazione sul campo: consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio



finale di specifica attestazione. Gli incontri si svolgono in presenza. 5 I Laboratori di formazione sul campo sono erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale. I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor.

ATTIVITA' DA IMPLEMENTARE GRAZIE AI FONDI PNRR D.M. 19

Percorsi di mentoring e orientamento: Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. La durata dei percorsi è decisa dall'istituzione scolastica in sede di progettazione per un minimo di 3 ore e un massimo di 20 ore per percorso.

Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori/familiari di almeno 3 destinatari, che conseguono l'attestato. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da almeno un esperto in possesso di specifiche competenze. La durata dei percorsi è decisa dall'istituzione scolastica in sede di progettazione fino a un massimo di 10 ore per percorso.

Percorsi formativi e laboratoriali co [1] curricolari: Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, che conseguono l'attestato, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La finalità del primo ciclo di istruzione è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per garantire tale finalità, la scuola:

- pone particolare attenzione a situazioni di fragilità (disabilità, bisogni educativi speciali, situazioni di disagio sociale e culturale) che potrebbero ostacolare e compromettere la piena realizzazione di tutti e di ciascuno;
- concorre alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
- previene l'evasione dell'obbligo e contrasta la dispersione scolastica.

In questa prospettiva la scuola pone attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno, li accompagna nell'elaborare il senso dell'esperienza e promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva. Essa prevede l'attuazione di progetti e di iniziative volte alla crescita individuale ed all'orientamento per il passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado.

Agli alunni e alle alunne si intende dare l'opportunità di vivere la scuola non solo dal punto di vista fisico (spazi e laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra alunni e tra gli alunni e i docenti.

A partire dall'anno scolastico 24-25 la nostra Istituzione Scolastica ha aderito al Percorso Telethon "Ogni vita conta"

Fondazione Telethon si impegna ogni giorno per far avanzare la ricerca biomedica verso la cura delle malattie genetiche rare. Lo fa sostenendo la migliore ricerca scientifica possibile su queste malattie e collaborando con le comunità dei pazienti e le loro associazioni, fornendo supporto e informazioni, dando visibilità alle loro esigenze, facilitandone le relazioni con le istituzioni, promuovendo conoscenza sul valore del rigore nella ricerca scientifica. Tutto questo è possibile grazie al sostegno



che, a sua volta, Fondazione Telethon riceve ogni giorno sia dai singoli donatori e dalle aziende che decidono di sostenere economicamente la ricerca, sia dai volontari, i "donatori di tempo" che portano i valori della Fondazione tra la gente. Un ecosistema virtuoso che lavora con un obiettivo ben chiaro: non lasciare indietro nessuno, perché "ogni vita conta". Un ecosistema, inoltre, che incarna alla perfezione i valori fondamentali del senso civico: dalla solidarietà all'inclusione, alla promozione dello sviluppo sostenibile come previsto dagli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Pensiamo per esempio agli obiettivi 3 (Salute e benessere), 9 (Imprese, innovazione, infrastrutture), 10 (Ridurre le disuguaglianze) e 17 (Partnership per gli obiettivi). Proprio sulla base di tanta esperienza e di queste considerazioni, Fondazione Telethon ha deciso di offrire alle scuole secondarie di primo grado un nuovo kit di percorsi di educazione civica, sviluppato con la preziosa collaborazione di Sanoma. Il kit mette al centro il valore della ricerca scientifica, illustrando anche le principali e importantissime innovazioni che stanno investendo il mondo delle malattie genetiche rare. È una scelta che nasce dalla convinzione dell'importanza dell'educazione scientifica nell'acquisizione di una piena cittadinanza, perché sia possibile esercitare in modo consapevole i propri diritti di cittadino in una società in cui sono sempre più presenti aspetti scientifici e tecnologici. Allo stesso tempo, tuttavia, il kit non trascura altri temi fondamentali dell'educazione civica: i principi della cittadinanza digitale, l'inclusione, il contrasto alle discriminazioni, il volontariato come espressione di solidarietà sociale. Con la speranza di "seminare" anche tra i più giovani il concetto fondamentale alla base della sua missione: OGNI VITA CONTA. Il kit, opportunamente rivisto, verrà utilizzato anche per sensibilizzare gli alunni della Scuola Primaria rispetto alle tematiche affrontate.

Presso l'I.C. si svolge il progetto "A scuola di Taekwondo", un progetto promosso dalla federazione italiana Taekwondo. Esso mira a promuovere lo Sport all'interno del programma scolastico, sostenendo i giovani nella fase di avvicinamento alla pratica sportiva. Rappresenta il veicolo attraverso cui ogni individuo può avere pari opportunità, indipendentemente da sesso, età, razza, religione ed estrazione sociale. Vuole, altresì, essere uno strumento formativo ed educativo che mira ad anticipare i mutamenti sociali praticando e promuovendo l'inclusione. L'allenamento crea importanti occasioni di incontro tra tutti gli studenti le quali agiscono come strumento di prevenzione della discriminazione e di incentivazione all'inclusione ed alla collaborazione reciproca.

La Scuola si è dotata di un Curricolo Digitale verticale e delle discipline STEM, al fine di garantire una progettualità strutturata all'insegna dell'innovazione, progettata per sviluppare competenze digitali di facile replicabilità, utilizzo e applicazione, volte allo sviluppo personale, alla collaborazione, alla promozione della comunicazione, del pensiero riflessivo e critico, del pensiero



creativo e orientata a stimolare la capacità di risoluzione dei problemi e le strategie d'apprendimento.

Con l'implementazione della formazione realizzata con i DM 65 e 66, rivolto a tutto il personale scolastico in servizio, nel corso dell'A.S. 24/25, si è inteso non solo incentivare la transizione digitale, ma anche la crescita delle competenze necessarie per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.



Scelte organizzative

Il nostro Istituto è organizzato secondo un modello di leadership diffusa e democratica; si struttura, in maniera articolata, per ordini di scuola e per plessi.

Il dirigente Scolastico è coadiuvato da 2 collaboratrici, appartenenti a due diversi ordini di scuola: Primaria e Secondaria di primo grado.

Lo Staff del Dirigente è altresì composto dalle 4 Funzioni Strumentali, che costituiscono anche il NIV, e dai 9 referenti di Dipartimento.

Ciascun plesso ha un responsabile, che svolge le funzioni di gestione ordinaria e che costantemente si coordina con lo staff di dirigenza e l'ufficio di segreteria.

Nell'ambito della didattica, vi sono incontri programmati per la condivisione di prassi e obiettivi. Periodicamente, vengono organizzate riunioni dipartimentali sia orizzontali, sia verticali, finalizzate al coordinamento delle attività ed alla verifica dell'applicabilità del percorso educativo-didattico che la scuola ha progettato nel curriculum verticale d'Istituto allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza.

Nell'ambito dell'amministrazione, vi è un ufficio gestionale di 7 AA alle direttive del DSGA.

